

PROGETTO

1. Titolo

Oltre la pena: la scommessa di Pietro Leopoldo per una pace sociale

2. Descrizione del progetto

Fare dello stato toscano un paese di buon governo era l'obiettivo del granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, e ciò passava innanzi tutto attraverso una legislazione giudiziaria in grado di eliminare i privilegi di classe e assicurare una equa applicazione delle pene. La pena doveva infatti rispettare i principi di correzione, per la riabilitazione del reo nella società civile; di personalità per cui solo la persona che è riconosciuta aver commesso il reato può scontare la pena; di legalità per cui l'attività del giudice è normata e controllata di inderogabilità tale per cui non può esservi possibilità di non scontare la pena ricevuta. Da questi principi emerge il fattore fondamentale nella ristrutturazione della macchina giudiziaria granducale, cioè la riduzione della discrezionalità del giudizio, creando così una sorta di tutela del suddito/cittadino dal processo giudiziario.

L'attenzione per la persona sia durante il processo che una volta condannato al carcere si manifesta nel trattamento durante la detenzione nelle carceri o segrete che devono essere "sane, ariose, commode etc." e il detenuto abbia "vitto sufficiente e buono, si accordi lume, letto, carte, libri, accompagnatura etc."

Infine, ai detenuti veniva offerta l'opportunità di imparare diversi mestieri e "sono invitati al lavoro mediante il guadagno, di cui parte gli si rilascia e parte gli si ritira per dargliene quando vengono rilasciati" con l'intendimento di mirare ad una significativa pace sociale.

Gli effetti della riforma piroleopoldina, anche nell'aggiornamento degli spazi giudiziari e carcerari saranno resi evidenti, tramite la realizzazione di una pubblicazione contenente l'esito degli studi e delle ricerche condotte dalla professoressa Giuseppina Carla Romby e dal dottor Francesco Calamai presso l'Archivio Storico Preunitario di Scarperia e l'Archivio Storico di Firenze. Inoltre, tale pubblicazione prevederà anche una riflessione dedicata all'attuale emergenza carceraria italiana, al fine di creare un "ponte" tra l'ideale di buon governo di Pietro Leopoldo e la difficile realtà carceraria contemporanea, fatta di differenti, ma sempre drammatiche criticità. L'associazione Pro Loco Scarperia APS, promotrice del progetto, si impegnerà a dar ampio spazio di riflessione ed intervento da parte di studiosi e di realtà esterne esperte nell'argomento, al fine di mettere in luce le problematiche attuali e di fornire spunti importanti tramite lo studio del passato.

La pubblicazione sarà poi presentata in un evento, nel mese di maggio, da svolgere in maniera itinerante negli ambienti del Palazzo dei Vicari di Scarperia, già utilizzati nel lontano passato come aula giudiziaria e celle carcerarie, con un racconto da parte degli studiosi e un intervento di un'associazione di volontariato di Firenze per i diritti delle persone in stato di detenzione. Durante il racconto itinerante incontreremo anche un intervento musicale dell'Ensemble Camerata de' Bardi che proporrà un concerto intitolato 'Musiche di Pace', costituito dalle più celebri e note pagine di compositori italiani, europei ed internazionali che sottolineano, con forza, valori e diritti umani promossi dal Granduca Leopoldo: la Vita, la Pace, la Fratellanza, la Giustizia, la Libertà. La Musica come linguaggio universale del dialogo di pace, che esalta e promuove questi valori, collegandosi alla visione illuminata leopoldina. Al termine dell'evento l'associazione Pro Loco Scarperia offrirà un rinfresco per i partecipanti.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

L'obiettivo del progetto proposto è quello di riscoprire e di studiare l'ideale di buon governo

inseguito da Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena studiando i luoghi del territorio in cui venne applicata la sua riforma giudiziaria, come il Palazzo dei Vicari di Scarperia, già utilizzato come tribunale e celle carcerarie. S'intende sottolineare nella ricerca la lungimiranza di pensiero del Granduca nei confronti del reinserimento in società dei detenuti grazie a politiche educative con lo scopo di andare oltre la pena dell'individuo in stato di detenzione e di arrivare ad una significativa pace sociale. Inoltre, il tema interesserà anche una riflessione dedicata all'attuale emergenza carceraria italiana, al fine di creare un "ponte" tra l'ideale di buon governo di Pietro Leopoldo e la difficile realtà carceraria contemporanea, fatta di differenti, ma sempre drammatiche criticità. Gli studi si concretizzeranno in una pubblicazione che sarà presentata con un evento ad hoc realizzato negli ambienti del Palazzo dei Vicari con un racconto itinerante fatto di interventi storici, da parte degli studiosi, di interventi musicali a cura dell'Ensemble Camerata de 'Bardi e di un intervento di attualità da parte di un'associazione di volontariato che si occupa dei diritti dei detenuti oggi.

4. Finalità

Il progetto intende valorizzare la Toscana come culla di giustizia, di diritto e di pace grazie all'illuminato progetto politico e sociale del Granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, progetto che ha interessato anche il territorio del Vicariato di Scarperia e i suoi luoghi storici. S'intende sottolineare la lungimiranza di pensiero del Granduca nei confronti del reinserimento in società dei detenuti grazie a politiche educative con lo scopo di arrivare ad una significativa pace sociale. Il progetto intende aprire anche una riflessione sulle attuali condizioni carcerarie in Italia, considerate ormai da molti anni difficili in diversi aspetti. Grazie al legame tra passato e presente, il progetto vuol quindi spaziare dalla ricerca storica – fondamentale per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio – all'analisi del tema nel contemporaneo, in modo da aprire a riflessioni sui diritti civili e sul buon governo interessanti e stimolanti per un pubblico esperto e non.

5. Modalità realizzative

Gli studi e le ricerche saranno raccolti in una pubblicazione che sarà presentata nel mese di maggio 2026 in un evento ad hoc al Palazzo dei Vicari. L'evento si svolgerà negli ambienti del Palazzo dei Vicari di Scarperia, già utilizzati come aula giudiziaria e celle carcerarie attraverso un racconto itinerante da parte degli autori. Durante il racconto itinerante interverrà l'ensemble Camerata de 'Bardi per un accompagnamento musicale intitolato "Musiche di pace", proponendo la musica come linguaggio universale del dialogo di pace. Infine, interverrà un'associazione fiorentina di volontariato per i diritti delle persone in stato di detenzione. Al termine dell'evento sarà offerto un rinfresco per i partecipanti.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Le ricerche raccolte nella pubblicazione saranno rivolte ad un pubblico adulto comprensivo di studiosi, di storici e di esperti del diritto. In generale, il tema affrontato in relazione all'attualità si rivolgerà anche ad un pubblico interessato ai diritti civili e anche agli studenti di scuole secondarie per un invito di riflessione e di dialogo sulla giustizia e sui diritti. A tale pubblico sarà rivolto anche l'incontro di presentazione della pubblicazione, oltre a rivolgersi ad appassionati di musica e di storia del territorio.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**

nello specifico: **Il Filo del Mugello, Ok Mugello, La Nazione, Radio Sieve, Radio Mugello, Valley Life Mugello**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Le modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa prevedono diffusione tramite comunicati stampa del soggetto organizzatore inviato attraverso newsletter per mail a vari media locali e regionali, ed inserito nella sezione "blog" ed "eventi" nei siti web della Proloco di Scarperia e del Museo dei Ferri Taglienti, oltre che in quello del Comune di Scarperia e San Piero. L'iniziativa sarà inoltre promossa attraverso i canali radio ed i giornali locali e regionali (Il Filo del Mugello, OK! Mugello, La Nazione, Radio Sieve, Radio Mugello) attraverso i canali social del soggetto promotore e attraverso dépliant, locandine e manifesti che saranno affissi nei Comuni del Mugello

7.d Inaugurazione prevista in data: **09/05/2026** a **Palazzo dei Vicari di Scarperia (Scarperia e San Piero, Firenze)**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Oltre la pena: la scommessa di Pietro Leopoldo per una pace sociale - presentazione della pubblicazione

Tipologia pubblicazione, Visita guidata itinerante con intervento musicale e presentazione della pubblicazione

Sede Palazzo dei Vicari

Indirizzo Piazza dei Vicari

Comune Scarperia e San Piero

Provincia FI

Data di inizio 09/05/2026

Data conclusione 09/05/2026

Orario 16:30